

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ORVIETO, CITTA' DELLA PIEVE, MONTELEONE DI ORVIETO, MONTGABBIONE, PARRANO, SAN VENANZO, FICULLE, FABRO, ALLERONA, CASTEL VISCARDO, CASTEL GIORGIO, PORANO, BASCHI, MONTECCHIO, GUARDEA, ALVIANO, LUGNANO IN TEVERINA, ATTIGLIANO, GIOVE, PENNA IN TEVERINA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO (ART. 14 DEL D.L. 78/2010 COMMA 27 LETTERA C)

L'anno duemilaquindici, il giornodel mese di..... in Orvieto nella sede
con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge

TRA

Il Comune di Orvieto (TR) in persona del Sindaco Germani Giuseppe, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Orvieto il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del..... ;

Il Comune di Città della Pieve (PG) in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Città della Pieve il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Monteleone di Orvieto (TR) in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Monteleone di Orvieto (TR) il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Montegabbione (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Montegabbione il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Parrano in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Parrano il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di San Venanzo (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di San Venanzo il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Ficulle (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Ficulle il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Fabro (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fabro il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Allerona (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Allerona il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Castel Viscardo (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castel Viscardo il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Castel Giorgio (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castel Giorgio il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Porano (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Porano il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Baschi (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Baschi il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Montecchio (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Montecchio il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Guardea (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Guardea il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Alviano (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Alviano il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Lugnano in Teverina (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Lugnano in Teverina il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Attigliano (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Attigliano il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Giove (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Giove il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

Il Comune di Penna in Teverina (TR) in personale del Sindaco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Penna in Teverina il quale interviene in forza della delibera consiliare n° del ;

PREMESSO

- 1 Che i Comuni di Orvieto, Citta' della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina sono stati individuati dalla Regione Umbria come facenti parte dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano e quindi rientranti nella strategia che prevede, per il loro rilancio, un complesso di azioni di fondamentale rilievo nell'ambito della politica regionale 2014-2020;
- 2 Che pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo è costituito dalla gestione associata delle funzioni fondamentali e dei servizi, ritenuta indice di efficienza nonché di esistenza di capacità di progettazione ed attuazione dell'azione collettiva di sviluppo locale;
- 3 Che il comma 27 dell'art. 14 del D.L. 31/05/2010 n. 78, sostituito integralmente dall'art. 19 del D.L. 06/07/2012 n. 95 convertito nella Legge 07/08/2012 n. 135, ha rideterminato le funzioni fondamentali dei Comuni tra le quali alla lettera C) individua il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente ;
- 4 che l'art. 19 comma 1 lettera c) della citata Legge 135/2012 prevede inoltre che i Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti ad esercitare, in forma associata mediante unione o convenzione, la funzione fondamentale "Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato" (Art. 14 del D.L. 78/2010 comma 27 lett. C);
- 5 che i Comuni che rientrano 'Area Interna Sud Ovest Orvietano alla data del 31/12/2014 avevano la popolazione sottoindicata, per cui per alcuni di essi è in ogni caso obbligatoria la gestione associata della funzione fondamentale in parola:
 - Comune di Orvieto abitanti n.
 - Comune di Città della Pieve abitanti n.
 - Comune di Monteleone di Orvieto abitanti n.
 - Comune di Montegabbione abitanti n.
 - Comune di Parrano abitanti n.
 - Comune di San Venanzo abitanti n.
 - Comune di Ficulle abitanti n.
 - Comune di Fabro abitanti n.
 - Comune di Allerona abitanti n.
 - Comune di Castel Viscardo abitanti n.
 - Comune di Castel Giorgio abitanti n.
 - Comune di Porano abitanti n.

- Comune di Baschi	abitanti n.
- Comune di Montecchio	abitanti n.
- Comune di Guardea	abitanti n.
- Comune di Alviano	abitanti n.
- Comune di Lignano in Teverina	abitanti n.
- Comune di Giove	abitanti n.
- Comune di Penna in Teverina	<u>abitanti n.</u>
per un totale di	abitanti n.

6 Che è intendimento dei Comuni, con la sottoscrizione del presente documento, attuare la gestione associata della funzione del Catasto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti Sig.ri nella loro qualità di Sindaci pro-tempore o legali rappresentanti dei Comuni sopra citati si stipulano i seguenti patti e condizioni di seguito riportati:

Articolo 1 – Finalità e oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha per oggetto la Gestione Associata della funzione fondamentale "Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo stato dalla normativa vigente" di cui all'art. 14 D.L. 78/2010 comma 27 lettera c) così come modificato ed integrato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 e dei relativi servizi tra i Comuni di Orvieto, Citta' della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina, tutti ricompresi nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
2. A detta convenzione potranno aderire anche altri Comuni per i quali venga riconosciuta dai consigli comunali degli enti sottoscrittori della presente una comunanza di intenti ed una corrispondente potenzialità di incremento dell'efficientamento dei servizi.
3. L'ufficio per lo svolgimento associato della Funzione e dei servizi oggetto della presente convenzione assumerà la denominazione di " Sportello Associato del Catasto";
4. Al Comune di Orvieto viene assegnato il ruolo di Ente capofila dello " Sportello Associato del Catasto", con il compito di svolgere le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi della presente convenzione ed in particolare:
 - la gestione complessiva secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, con il vincolo della reciprocità di impegni per tutti i comuni aderenti;
 - livelli omogenei e standard di qualità dei servizi e dei processi di gestione diretta sia nell'organizzazione, sia nell'erogazione dei servizi stessi, previsti dalle disposizioni di legge;
 - il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e ripresi dal presente atto;
 - la definizione e l'attuazione del programma previsto dai successivi articoli, finalizzato all'estensione, razionalizzazione e qualificazione dei Servizi catastali;
 - la definizione di programmi di attività e di iniziative da porre in essere a tutela degli interessi degli utenti, anche mediante la cooperazione con l'Agenzia del Territorio regionale e provinciale;
 - il compito di garantire al cittadino utente, residente e non nei comuni facenti parte della Gestione Associata della Funzione "Catasto", i servizi attualmente forniti dall'Agenzia del Territorio con l'obiettivo di implementarli al fine di promuovere un servizio ottimale al cittadino utente;
 - la promozione di accordi con gli ordini, i collegi professionali e altri enti eventualmente interessati per perseguire:
 - l'attendibilità dei dati presenti nel data-base catastale;
 - l'interscambio dei dati attraverso procedure informatiche;
 - il recupero e l'inserimento nel data-base catastale di atti di aggiornamento non trattati o non attendibili sia alfanumerici che cartografici;
 - ulteriori attività ritenute utili al fine di perseguire il miglioramento del servizio all'utenza;

- la incentivazione e lo scambio di informazioni tra i singoli Comuni associati per una sorta di consulenza reciproca finalizzata a tenere comportamenti omogenei e ad attuare soluzioni analoghe per casi e problemi ricorrenti.

Articolo 2 – Competenze assegnate

1. Lo Sportello Associato del Catasto assume direttamente le competenze inerenti alle funzioni catastali conferite ai Comuni ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010 comma 27 lettera c) così come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, riferite al territorio dei Comuni di Orvieto, Citta' della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina.
2. Le funzioni catastali, ai sensi del D.Lgs. 112/1998 art. 66 e succ. m. e i. e dell'art. 19 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2012, comprendono:
 - a) la conservazione, utilizzazione ed aggiornamento degli atti catastali, partecipando al processo di determinazione degli estimi catastali fermo restando quanto previsto dall'articolo 65, comma 1, lettera h;
 - b) la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili;
 - c) accettazione e registrazione degli atti di aggiornamento;
 - d) consultazione della banca dati catastale unitaria e servizi di visura catastale/ certificazione degli atti catastali conservati nella banca dati informatizzata;
 - e) cooperazione applicativa, funzionale, tecnica ed informatica, consentendo all'agenzia del territorio ed agli altri enti preposti alla costituzione dell'anagrafe immobiliare, nonché al controllo del territorio ed all'allineamento delle banche dati catasto-comuni, l'accesso anche per via telematica, agli archivi informatici.
3. Nell'ambito della gestione associata della funzione oggetto della presente convenzione, i Comuni aderenti eserciteranno tutti i compiti assegnati entro i termini temporali previsti dalle disposizioni di legge.

Articolo 3 – Organizzazione dello Sportello del Catasto

L'assetto organizzativo dello Sportello Associato del Catasto sarà funzionale a quanto stabilito in accordo con l'Agenzia del Territorio provinciale di cui all'art. 2 e secondo le disposizioni di legge inerenti i servizi catastali.

Articolo 4 – Impegni dei Comuni convenzionati

I Comuni aderenti, alla presente convenzione, si impegnano a :

- Organizzare **una struttura Centrale e sportelli front office sui singoli Comuni , Spettano alla struttura centrale i compiti previsti per legge mentre ai front office il rapporto di prima accoglienza del cittadino** presso la propria sede una struttura operativa - Sportello Comunale - che assicuri il corretto svolgimento di tutte le funzioni di cui all'art. 2 comma 2, assunte attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, oltre che il transito delle informazioni e della documentazione, punto essenziale per l'efficace funzionamento dello Sportello Associato del Catasto;
- Dotare lo Sportello Comunale delle risorse umane e finanziarie necessarie ai fini dell'espletamento efficiente delle funzioni catastali a livello locale;
- Dotare lo Sportello Comunale delle strutture necessarie al buon funzionamento del servizio, ivi comprese quelle informatiche e quelle telematiche idonee, funzionali e adeguate alle normative vigenti;
- Uniformarsi alle direttive ed assicurare ogni collaborazione al Responsabile dello Sportello Associato;

- Osservare le procedure informatiche previste ed applicare i metodi dettati dall'Agenzia del Territorio in attuazione delle circolari ministeriali in materia;
- Mantenere e migliorare la qualità e la correttezza dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle banche dati;
- Fornire un servizio efficace al cittadino mantenendo livelli qualitativi non inferiori a quelli dettati dall'Agenzia del Territorio;
- Collaborare con l'Agenzia del Territorio nelle attività di pubblicazione, informazione, supporto e assistenza agli utenti coinvolgendo i tecnici ed i professionisti abilitati del settore;
- Partecipare alle iniziative di formazioni che sia l'Ente Capofila, che l'Agenzia del Territorio potranno organizzare, nonché ad altre iniziative, promosse da organizzazioni di enti locali, utili sia per l'avvio del processo di decentramento, che per il successivo svolgimento della funzione.

Articolo 5 – Responsabile dello Sportello Associato e Comitato di Coordinamento

1. Responsabile dello Sportello Associato sarà il **Dirigente del Comune di Orvieto** competente per materia, che potrà adottare tutte le disposizioni volte ad attuare i compiti di cui all'art.1 punto 4).
2. **Ogni sportello locale avrà un proprio Responsabile individuato dai rispettivi atti organizzativi, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei CCNL.**
3. L'assemblea dei Sindaci è il Comitato di Coordinamento della funzione. Il Sindaco può nominare un suo delegato.
4. Il Comitato di Coordinamento potrà essere riunito, su richiesta del Responsabile dello Sportello Associato, tutte le volte in cui lo stesso ritenga la necessità di coinvolgere le amministrazioni su scelte ritenute particolarmente significative dal punto di vista organizzativo ed economico del servizio.

Articolo 6 – Rapporti finanziari

- 1 Tutte le spese relative agli oneri retributivi del personale addetto agli Sportelli Comunali, così come i costi per utenze, attrezzature e beni di consumo rimangono a completo ed esclusivo carico dei singoli Comuni.
- 2 Gli oneri di gestione dello Sportello Associato **saranno sostenuti con i rimborsi dei servizi resi e comunque le spese saranno ripartite tra tutti Comuni aderenti in base al numero degli abitanti** dal parte dell'Ente Capofila saranno contabilizzati e rendicontati dal Responsabile del Comune Capofila ai Comuni annualmente ed in proporzione al numero degli abitanti riportato in premessa. Detti costi saranno contenuti nella quota massima di € 0.70/abitante che i Comuni si impegnano a stanziare, con la sottoscrizione del presente atto, nei rispettivi bilanci preventivi del triennio di operatività della convenzione.
- 3 Gli eventuali oneri finanziari connessi allo svolgimento di particolari compiti ovvero a situazioni non ordinarie, che per ragioni tecniche o di opportunità il Comune Capofila dovesse direttamente sostenere nell'interesse degli associati, dovranno trovare l'assenso preventivo del Comitato di Coordinamento e non potranno comunque comportare un impegno che, sommato oneri di gestione ordinaria, superi la percentuale anzidetta.

Articolo 7 – Durata della convenzione e modifiche

- 1 La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione per la durata di 3 anni.
- 2 La convenzione potrà essere rinnovata con esplicita manifestazione di volontà da parte dei Consigli Comunali.
- 3 Nel caso di modificazione delle vigenti leggi, gli adempimenti della presente convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo. In alternativa saranno predisposti atti aggiuntivi che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della Convenzione.

Articolo 8 – Delega compiti aggiuntivi

- 1 Lo Sportello Associato del Catasto, previo assenso del comitato di coordinamento ed eventuali specifiche intese, può essere delegato a svolgere ulteriori funzioni o attività attribuite dalla legislazione vigente ai Comuni, ovvero a delegarle a soggetti terzi.

Articolo 9 – Norme transitorie

1. La Convenzione troverà attuazione in maniera graduale, prendendo avvio dal servizio di visura e rilascio di certificazioni catastali desumibili dalla consultazione della banca dati meccanizzata e procedendo con lo svolgimento delle altre funzioni catastali aggiuntive a quelle di consultazione, secondo livelli operativi più evoluti, da definire congiuntamente con l'Agenzia del Territorio.
2. In stretta collaborazione con l'Agenzia del Territorio, i prossimi obiettivi saranno tesi a:
 - migliorare l'integrazione dei processi tecnico-amministrativi catastali e comunali;
 - migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;
 - favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
 - rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio territorio.
3. Le norme contenute nelle presente Convenzione vanno interpretate alla luce dei principi contenuti nella normativa statale e si intendono automaticamente abrogate o modificate con l'entrata in vigore di successive disposizioni normative in contrasto con le stesse.

Articolo 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti nonché a quelle per il funzionamento dei Comuni ed al Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Orvieto
(Giuseppe Germani)

Per il Comune di Città della Pieve
(.....)

Per il Comune di Monteleone di Orvieto
(.....)

Per il Comune di Montegabbione
(.....)

Per il Comune di Parrano
(.....)

Per il Comune di San Venanzo
(.....)

Per il Comune di Ficulle
(.....)

Per il Comune di Fabro
(.....)

Per il Comune di Allerona
(.....)

Per il Comune di Castel Viscardo
(.....)

Per il Comune di Castel Giorgio
(.....)

Per il Comune di Porano
(.....)

Per il Comune di Baschi
(.....)

Per il Comune di Montecchio
(.....)

Per il Comune di Guardea
(.....)

Per il Comune di Alviano
(.....)

Per il Comune di Lugnano in Teverina
(.....)

Per il Comune di Giove
(.....)

Comune di Penna in Teverina
(.....)